



REGOLAMENTO DELL'INIZIATIVA COMMERCIALE "TRASFERISCI I TUOI TITOLI A BNL"

VALIDITA' DELL'INIZIATIVA

Dal 25 ottobre al 31 dicembre 2012

OGGETTO DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa prevede, per i clienti che trasferiranno strumenti finanziari da altre Banche in BNL nel periodo di campagna indicato e per un controvalore di almeno 20.000 euro, che BNL si faccia carico, fino al 2013, dell'imposta di bollo relativa al controvalore dei titoli trasferiti fino ad un massimo di 1.200 euro annui.

DESTINATARI

L'iniziativa è valida per tutti i clienti, nuovi e non, possessori di un dossier titoli attivo con BNL. Possono aderire all'iniziativa tutte le persone fisiche.

Le richieste di trasferimento titoli potranno essere effettuate presso la Banca destinataria (BNL), utilizzando la procedura "Pattichiari", oppure presso la banca Originaria (dalla quale si vogliono trasferire i titoli).

QUALI STRUMENTI FINANZIARI

Tutti gli strumenti finanziari di raccolta amministrata (ad es. azioni, obbligazioni, Titoli di Stato), nei limiti previsti dalle procedure di trasferimento (si veda sotto il relativo paragrafo). Gli organismi di investimento collettivo di risparmio (Fondi Comuni d'Investimento, Sicav) sono esclusi dall'iniziativa, salvo deroghe commerciali concesse dalla banca in base alla propria normativa interna.

La Banca si riserva in ogni caso di dare luogo o meno al trasferimento degli strumenti finanziari detenuti presso altri istituti in ragione della compatibilità dei titoli con i propri sistemi informativi; comunque non si darà luogo a trasferimento di strumenti finanziari rientranti nelle cd. "Operazioni non ammesse" previste dalla vigente Investment Policy, disponibile presso tutte le filiali BNL.

MECCANISMO DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa è valida per coloro che aderiranno nel periodo di campagna ossia dal 25 ottobre al **31 dicembre 2012 con le seguenti tempistiche:**

- Se i titoli saranno trasferiti e caricati nei sistemi BNL entro il 31 dicembre 2012 il cliente avrà diritto al beneficio fiscale relativo al periodo d'imposta 2012 e 2013;
- Se i titoli saranno caricati nei sistemi BNL successivamente, ma comunque entro il 31 gennaio 2013, il cliente avrà diritto solo al beneficio fiscale relativo al periodo d'imposta 2013.



- In caso di trasferimenti o caricamenti nei sistemi BNL in data successiva al 31 gennaio 2013, il cliente non potrà beneficiare dell'iniziativa.

Per il conteggio del controvalore dei titoli trasferiti verranno utilizzati i criteri della normativa fiscale vigente. La data di conteggio del controvalore dei titoli trasferiti è la data di effettivo caricamento degli stessi nei sistemi BNL e non la data di richiesta del trasferimento da parte del cliente.

BENEFICIO FISCALE E LIMITAZIONI

BNL si farà carico, fino a fine 2013, dell'onere dell'imposta di bollo - altrimenti dovuta dal cliente - **per un ammontare pari all'imposta calcolata sul controvalore dei titoli trasferiti da altre banche entro il 31 dicembre 2012** al netto del controvalore dei titoli trasferiti da BNL presso altre banche dal 25 ottobre 2012 al 31 dicembre 2013.

Tale importo, calcolato al momento della presa in carico nei sistemi Banca dei titoli trasferiti, non potrà essere superiore a 1.200 euro annui e verrà determinato contemporaneamente e distintamente per il 2012 e il 2013.

Detti importi – fissi e non soggetti a modifiche a seguito della variazione dei prezzi dei titoli stessi - rappresentano il beneficio fiscale massimo di cui il cliente potrà usufruire per ciascun anno e saranno goduti anche nel caso in cui lo stesso venda, in parte o per intero, i titoli trasferiti e ne acquisti altri. Per quanto concerne, invece, il trasferimento dei titoli presso altre banche, si veda il seguente esempio: se un cliente trasferisce titoli in BNL per un controvalore di € 50.000 entro il 31 dicembre 2012 (secondo le tempistiche di caricamento nei sistemi della Banca indicate nel relativo paragrafo) ed entro il 31 dicembre 2012 non si verifica alcun trasferimento di titoli presso altre banche, BNL si farà carico dell'imposta di bollo per il 2012 per un importo calcolato sul controvalore di € 50.000. In base alla normativa fiscale vigente (0,10% per il 2012), il beneficio fiscale su € 50.000 sarà pertanto pari a € 50. Resta a carico del cliente la residua quota dell'imposta di bollo, ove dovuta in base alla normativa fiscale vigente. Nel medesimo esempio, se il cliente trasferisce, nel corso del 2013, titoli presso altre banche per, ad es. € 20.000, BNL si farà carico dell'imposta di bollo per il 2013 per un importo calcolato sul controvalore di € 30.000, pari alla differenza tra il controvalore titoli trasferiti in BNL ed i titoli trasferiti presso altre banche. Pertanto, in base alla normativa fiscale vigente (0,15% per il 2013), il beneficio fiscale su € 30.000 sarà pari a € 45. Anche in questo caso, resta a carico del cliente la residua quota dell'imposta di bollo, ove dovuta in base alla normativa fiscale vigente.

Si fa presente che la richiesta di chiusura del dossier presso la banca originaria può comportare la rendicontazione fiscale da parte della stessa banca mittente, con relativo addebito dell'imposta maturata fino a quella data.

PROCEDURE DI TRASFERIMENTO TITOLI UTILIZZABILI

Le richieste di trasferimento titoli potranno essere effettuate presso la Banca destinataria (BNL), utilizzando la procedura "Pattichiari", oppure presso la banca Originaria (dalla quale si vogliono trasferire i titoli).



- ✓ Procedura Trasferibilità Dossier titoli (servizio TDT Pattichiari): questa procedura permette il trasferimento **dell'intero dossier titoli** del cliente presso BNL **ad esclusione di**:

- Strumenti finanziari cartacei
- Strumenti finanziari non dematerializzati/non accentrati
- Strumenti finanziari in default (che siano stati resi intrasferibili dalla decisione del giudice)
- Strumenti finanziari in con taglio irregolare (sotto il minimo ovvero superiore al min. ma non multiplo ..)
- Strumenti finanziari oggetto di vincoli (garanzia, sequestro ecc)
- Strumenti finanziari oggetto di operazioni societarie in corso o di altre operazioni i cui tempi di regolamento sono incompatibili con i cut off previsti dalla presente procedura, condizionando la trasferibilità degli strumenti finanziari
- Strumenti finanziari esteri trattati su piazze non servite da BNL
- Strumenti finanziari derivati
- Strumenti finanziari oggetto di operazioni di pronti contro termine
- Strumenti finanziari sui quali, in ragione del trasferimento stesso, grava l'applicazione di imposte a cui il cliente non fa fronte con mancato fornimento alla banca della provvista necessaria
- Strumenti finanziari registrati in dossier titoli dedicati allo svolgimento del servizio di gestione di portafogli

In caso di utilizzo della procedura "Pattichiari", ci deve essere coincidenza di intestazione tra gli intestatari del deposito titoli oggetto di trasferimento; in caso contrario saranno respinte le richieste di trasferimento.

La procedura Pattichiari non si applica alla clientela classificata come Grandi Patrimoni e Corporate. Si applica invece:

- alla clientela "Consumatori", ossia a persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale
- Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro (raccomandazione CE)

- ✓ Procedura Tradizionale: questa procedura, attivata presso la Banca di origine, permette il trasferimento **totale e/o parziale dei titoli** presenti nel dossier del cliente presso BNL ad esclusione di titoli per i quali sussistano impedimenti tecnici, giuridici o operativi al trasferimento medesimo in BNL.

NB: Ove gli impedimenti detti sussistano limitatamente ad uno o più strumenti finanziari di cui sopra, le suddette procedure non sono interrotte ma proseguono in modo parziale.



NOTE FINALI

- Cliente con più NDG: Il beneficio fiscale è assegnato “per cliente” (identificato in BNL dal codice NDG) intestatario del/dei rapporti titoli e non “per deposito titoli”. Quindi in caso il cliente sia censito nei sistemi BNL con più codici NDG per beneficiare dell’iniziativa dovrà trasferire i titoli s uno solo degli NDG.
- Minore liquidità: il trasferimento dei titoli in BNL può comportare, in taluni casi, come ad es. nel caso di azioni e obbligazioni non quotate emessi dalla Banca Originaria, una minore liquidità del titolo stesso in caso di vendita prima della scadenza (obbligazioni) o comunque in caso di smobilizzo degli stessi. I tempi di smobilizzo possono, quindi, allungarsi in modo significativo e detti tempi possono variare da caso a caso.